



Seduta del 17 giugno 2026

DELIBERAZIONE N. 118

Oggetto:

Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate alle Province autonome di Bolzano e di Trento. Assegnazioni per l'anno 2026 alla Provincia autonoma di Trento.

(Euro 53.750.000,00 - cap. U18011.0090)

(Euro 10.600.000,00 - cap. U18012.0060)

Arno Kompatscher	Presidente	presente
Giulia Zanotelli	Vice Presidente sostituta del Presidente	presente
Franz Thomas Locher	Vice Presidente	presente
Carlo Daldoss	Assessore	presente
Angelo Gennaccaro	Assessore	presente
Luca Guglielmi	Assessore	presente
Gabriele Morandell	Segretaria generale della Giunta regionale	presente

Su proposta della Vice Presidente sostituta del
Presidente Giulia Zanotelli

Ripartizione I – Risorse finanziarie

Ufficio Programmazione finanziaria

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che la Regione, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto di Autonomia, ha delegato alle Province autonome di Bolzano e di Trento le funzioni amministrative in materia di antincendio, di previdenza integrativa, di camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, di sviluppo della cooperazione e vigilanza sulle cooperative, di enti di credito fondiario e di credito agrario, di casse di risparmio e casse rurali, di aziende di credito a carattere regionale, di impianto e tenuta dei libri fondiari;

Considerato che con l'art. 13 della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1, come sostituito dall'art. 7 della legge regionale 21 dicembre 2004, n. 5, è stato istituito nel bilancio regionale il fondo unico per il finanziamento delle funzioni amministrative delegate alle Province autonome di Bolzano e di Trento, prevedendo che lo stesso sia suddiviso in due parti in relazione al finanziamento delle spese correnti e delle spese in conto capitale, con distinzione di eventuali quote relative ad assegnazioni di natura straordinaria;

Visto il comma 11-*bis* del citato art. 13, inserito dall'art. 2, comma 1, della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22 in base al quale, a seguito della modifica da parte dell'art. 1, comma 407, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 alla disciplina dello Statuto speciale concernente le entrate tributarie dello Stato spettanti alla Regione autonoma Trentino-Alto Adige e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, le Province, ai fini dell'esercizio delle funzioni delegate o trasferite dalla Regione, provvedono con il fondo, nonché con risorse proprie;

Rilevato che la gestione delle funzioni delegate con un fondo unico risulta necessaria in quanto le finalità di un fondo così costituito consistono nella flessibilità e tempestività di utilizzo delle risorse e nel riequilibrio degli interventi;

Considerato infatti che la disponibilità e la destinazione delle risorse possono presentare dinamiche differenziate nel tempo in base al grado di utilizzo dei diversi strumenti e il fondo unico consente lo spostamento delle risorse stesse in modo da ottimizzarle e da renderle corrispondenti alle esigenze di gestione delle funzioni delegate nell'ambito di ciascuna Provincia;

Considerato inoltre che, ai sensi del citato art. 13 della LR 1/2004 e s.m., la Giunta regionale provvede a ripartire il fondo unico tenuto conto dei fabbisogni finanziari evidenziati dalle Province e che nei provvedimenti di assegnazione può indicare eventuali vincoli di destinazione relativamente all'impiego del fondo;

Visto l'art. 1 della legge regionale 6 dicembre 2005, n. 9, in base al quale su richiesta delle Province autonome di Trento e di Bolzano, le assegnazioni di fondi relativi alle funzioni delegate possono essere effettuate anche a favore di enti e organismi cui le Province hanno demandato l'espletamento dei relativi interventi;

Richiamate altresì la propria deliberazione n. 123 del 15 giugno 2022, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra la Provincia autonoma di Trento, la Provincia autonoma di Bolzano e la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per il coordinamento nella gestione delle funzioni delegate del Libro Fondiario integrato con il Catasto, che ha modificato le modalità di finanziamento delle spese per l'informatizzazione del Libro Fondiario, nonché la propria deliberazione n. 107 del 28 maggio 2025, con la quale è stata disposta la proroga della suddetta convenzione fino al 30 giugno 2028;

Dato atto quindi che tale finanziamento viene ora garantito mediante lo stanziamento di fondi, con vincolo di destinazione, nell'ambito del Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate, rimanendo in capo alla Regione il coordinamento delle attività di informatizzazione, mediante un Gruppo di lavoro composto dai responsabili delle strutture e dei servizi competenti della Regione e delle Province di Trento e di Bolzano, gruppo di lavoro costituito con propria deliberazione n. 211 del 7 dicembre 2022 e confermato con la deliberazione n. 107/2025 sopra citata;

Vista la nota prot. RATAA n. 11502/21/04/2026-A di data 21 aprile 2026 con cui la Provincia autonoma di Trento chiede l'assegnazione delle risorse relative all'esercizio 2026;

Considerato in particolare che la Provincia autonoma di Trento chiede per il 2026:

– per la parte corrente: euro 53.750.000,00 di cui:

- euro 28.700.000,00 per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di antincendi e calamità;
- euro 2.050.000,00 per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- euro 2.900.000,00 per la gestione delle leggi regionali in materia di cooperazione;
- euro 6.900.000,00 per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di libro fondiario;
- euro 700.000,00 per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di informatizzazione del Libro fondiario;
- euro 12.500.000,00 per la gestione delle leggi regionali in materia di previdenza integrativa;

– per la parte in conto capitale: euro 10.600.000,00 di cui:

- euro 10.300.000,00 per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di antincendi e calamità;
- euro 200.000,00 per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- euro 100.000,00 per la gestione delle leggi regionali in materia di cooperazione;

Accertato che trattasi di spese relative alle funzioni amministrative delegate dalla Regione alle Province autonome;

Dato atto che i programmi di collaborazione tra i vari enti e la verifica delle modalità di attuazione delle azioni poste in essere dalle Province per l'informatizzazione del Libro Fondiario sono definiti dal Gruppo di lavoro istituito con la sopra citata deliberazione n. 211/2022 e confermato con la deliberazione n. 107/2025 sopra citata;

Considerato che in base alla convenzione approvata con la propria deliberazione n. 123/2022 sopra citata le risorse per l'attività di informatizzazione del Libro Fondiario sono assegnate con vincolo di destinazione per finanziare i progetti programmati;

Ritenuto pertanto di procedere ad assegnare alla Provincia di Trento gli importi per il finanziamento delle funzioni delegate per l'anno 2026, tenuto conto delle richieste sopra citate;

Ritenuto tuttavia di subordinare la liquidazione delle risorse assegnate per l'anno 2026 relative alle suddette attività di informatizzazione alla verifica, da parte del Gruppo di lavoro istituito con deliberazione n. 211/2022 e confermato con deliberazione n. 107/2025, delle modalità di attuazione delle azioni poste in essere dalle Province a decorrere dal secondo semestre 2022;

Vista la legge regionale di data 10 dicembre 2025, n. 11, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2026-2028;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 250 di data 17 dicembre 2025, con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2026-2028;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 251 di data 17 dicembre 2025, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2026-2028;

Accertato che l'ammontare complessivo dello stanziamento di bilancio relativo al Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate per l'anno in corso è attualmente pari a complessivi euro 130.054.700,00 di cui euro 108.854.700,00 per la parte corrente ed euro 21.200.000,00 per le spese in conto capitale;

Visto il comma 5 dell'art. 13 della legge regionale 16 luglio 2004 n. 1, secondo cui le Province autonome hanno facoltà di erogare in un esercizio somme minori o eccedenti le assegnazioni relative al fondo unico, anche per le quote che hanno un vincolo specifico di destinazione e rilevato che le somme non erogate nell'anno di competenza nonché le eventuali economie derivanti da modifiche legislative, possono essere impiegate in esercizi successivi esclusivamente per le finalità previste dalle leggi regionali indicate nella norma medesima;

Visto altresì il comma 7 dell'articolo sopra richiamato, ai sensi del quale i finanziamenti regionali assegnati alle Province trovano riscontro, per mezzo di idonei prospetti di sintesi nei rispettivi conti consuntivi e tali prospetti sono trasmessi alla Regione;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche, nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Accertata la disponibilità di fondi sui capitoli U18011.0090 ed U18012.0060 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso e accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'articolo 28 della LR 3/2009 e s.m.;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

1. di determinare, per l'anno 2026, gli importi per il finanziamento delle funzioni delegate alla Provincia autonoma di Trento nel modo seguente:
 - euro 53.750.000,00 per la parte corrente per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di previdenza integrativa, cooperazione, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, libro fondiario e nel settore antincendi;
 - euro 10.600.000,00 per la parte in conto capitale riferita agli interventi da effettuare nei settori della cooperazione, delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, del libro fondiario e nel settore antincendi;
2. di assegnare le somme di cui sopra nel modo seguente:
 - euro 53.750.000,00 alla Provincia autonoma di Trento, C.F. 00337460224 per le spese correnti relative all'esercizio delle funzioni delegate in materia di antincendi e calamità (euro 28.700.000,00), camere di commercio (euro 2.050.000,00), cooperazione (euro 2.900.000,00), libro fondiario (euro 6.900.000,00), informatizzazione del libro fondiario (euro 700.000,00 con vincolo di destinazione) e previdenza (euro 12.500.000,00);
 - euro 10.600.000,00 alla Provincia autonoma di Trento, C.F. 00337460224 per le spese in conto capitale relative all'esercizio delle funzioni delegate in materia di antincendio e

calamità (euro 10.300.000,00), camere di commercio (euro 200.000,00) e cooperazione (euro 100.000,00);

3. di approvare e impegnare, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 l'importo di euro 53.750.000,00 a favore della Provincia autonoma di Trento, come segue:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Macro-Aggregato	Capitolo	Identific. Conto FIN (V livello piano dei conti)	Esercizio Esigibilità 2026
€ 53.750.000,00	18	01	1	04	U18011.0090	U.1.04.01.02.001	€ 53.750.000,00

4. di approvare e impegnare, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 l'importo di euro 10.600.000,00 a favore della Provincia autonoma di Trento, come segue:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Macro-Aggregato	Capitolo	Identific. Conto FIN (V livello piano dei conti)	Esercizio Esigibilità 2026
€ 10.600.000,00	18	01	2	03	U18012.0060	U.2.03.01.02.001	€ 10.600.000,00

Alla liquidazione della spesa provvederà la Dirigente la Ripartizione I – Risorse finanziarie con successivi atti, come previsto dall'art. 29 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3, conformemente a quanto richiesto dalla Provincia autonoma di Trento e fatto salvo quanto indicato in premessa, compatibilmente con la disponibilità di cassa della Regione.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 e ss. del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 e s.m..

La presente deliberazione è pubblicata anche, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8, sul sito internet della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Arno Kompatscher
firmato digitalmente

LA SEGRETARIA GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Gabriele Morandell
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).